



Mani Amiche

Periodico semestrale per Soci e Amici - Aut. Trib. Montepulciano n. 235 del 5.11.90

Spediz. in A.P. Art 2 Comma 20/C Legge 662/96 Filiale di Siena

Direttore Responsabile: Anna Duchini - Grafica e Stampa: Tipografia Rossi s.a.s. Sinalunga (Si)

N. 66 Anno XXXIV - Giugno 2026

CONTINUARE A SEMINARE SPERANZA

Anche quest'anno il nostro giornalino vuole essere un momento di incontro con tutti voi che sostenete e accompagnate il cammino dell'Associazione Mani Amiche. In un mondo che è attraversato da conflitti, disuguaglianze e incertezze, la solidarietà continua a rappresentare una strada concreta per costruire un futuro migliore.

Grazie all'impegno dei volontari, dei padrini e delle madrine e di tutti coloro che ci sostengono con generosità, possiamo continuare a portare avanti i nostri progetti in Guatemala e nella Repubblica Democratica del Congo. Dietro ogni gesto di solidarietà ci sono volti, storie e percorsi di vita che cambiano grazie a piccoli ma preziosi aiuti.

Il nostro impegno rimane lo stesso

so che ha guidato l'associazione fin dalla sua nascita: offrire ai bambini e alle loro famiglie la possibilità di crescere con dignità, ricevere un'istruzione e costruire il proprio futuro.

A tutti voi che continuate a camminare insieme a noi va il nostro più sincero ringraziamento.



IL CENTRO MANOS AMIGAS OGGI UN VILLAGGIO CHE CRESCE INSIEME AI SUOI BAMBINI

Il Centro Manos Amigas in Guatemala continua ad essere un luogo di accoglienza e di speranza per molte madri e per i loro figli. Più che una semplice struttura, è diventato nel tempo un vero e proprio villaggio, dove ogni famiglia può trovare non soltanto una casa, ma anche un ambiente sicuro in cui ricominciare e costruire un futuro diverso.

Qui la vita quotidiana si costruisce attorno a relazioni, cura e crescita. Le case, gli spazi comuni, la scuola, la cappella e le aree dedicate al

gioco e alla socialità rendono il Centro un luogo vivo, in cui ogni bambino può sentirsi protetto e accompagnato. Non è raro che chi arriva per la prima volta, dopo aver vissuto situazioni di grande difficoltà, percepisca questo luogo come un piccolo "paradiso", dove finalmente ritrovare serenità e stabilità.

Le attività della Fondazione Rosalia Feliziani accompagnano i bambini lungo tutto il loro percorso di crescita: dall'asilo nido alla scuola, fino

al sostegno allo studio e alla formazione professionale. Anche nei momenti più complessi, come i cambiamenti organizzativi dovuti alle difficoltà economiche, l'impegno dell'associazione è rimasto costante: garantire a tutti l'accesso all'istruzione, fornendo trasporto, materiali scolastici e supporto pomeridiano.

Continuiamo a fare tutto questo, anche se la scuola non è più interna alla nostra struttura!



Accanto all'educazione, il Centro offre assistenza sanitaria e psicologica, accompagnamento personale e percorsi di crescita per bambini e ragazzi. Questo approccio globale riflette i valori fondanti dell'associazione – pane, cultura e pace – che guidano ogni scelta: rispondere ai bisogni essenziali, educare e costruire relazioni fondate sul rispetto e sulla dignità.

Un aspetto centrale del progetto riguarda il sostegno alle madri. Molte arrivano dopo esperienze segnate da violenza, povertà o solitudine, e qui trovano non solo accoglienza, ma anche opportunità concrete: formazione professionale, lavoro, supporto educativo e psicologico. L'obiettivo è costruire autonomia, perché ogni donna possa ricostruire la propria vita e offrire ai figli un futuro più stabile.

Ma ciò che rende davvero vivo il Centro è il legame che si crea tra i bambini e chi li sostiene a distanza. Questo rapporto emerge con forza nelle letterine che periodicamente vengono scambiate: parole semplici, ma cariche di significato. I bambini raccontano la loro quotidianità, la scuola, la



famiglia, le difficoltà superate e i piccoli traguardi raggiunti; esprimono gratitudine, affetto, vicinanza.

Dalle loro parole si intuisce quanto questo legame sia reale: c'è chi racconta la gioia di poter studiare e arrivare finalmente all'ultima classe dopo anni difficili, chi condivide la vita familiare e il sostegno reciproco tra fratelli e genitori, chi esprime il desiderio di conoscere davvero, un giorno, chi lo sostiene, immaginandone il volto e sentendolo già vicino nel cuore.

Emergono anche parole di affetto profondo e riconoscenza: ringraziamenti per le lettere ricevute, per la vicinanza, per il sostegno che permette di crescere con serenità. E spesso, insieme alla gratitudine, c'è un sentimento semplice ma potente: "ti voglio bene", accompagnato da auguri, preghiere e pensieri condivisi, che accorciano ogni distanza.

Queste testimonianze raccontano meglio di ogni descrizione cosa significhi davvero il Centro Manos Amigas: non solo un luogo di assistenza, ma una comunità fondata su relazioni autentiche, dove ogni bambino può sentirsi visto, accompagnato e amato.

Grazie al contributo dei padrini e delle madrine, il Centro può garantire assistenza sanitaria, alimentazione adeguata e istruzione, offrendo ai bambini una possibilità concreta di crescita e di speranza. È proprio questo legame, fatto di vicinanza anche a distanza, che rende possibile ogni giorno la vita di questo piccolo grande villaggio.

IMPARARE UN MESTIERE PER COSTRUIRE IL FUTURO



Accanto all'educazione scolastica, il Centro Manos Amigas promuove numerose attività di formazione professionale rivolte ai giovani e alle donne che vivono nella struttura, con l'obiettivo di costruire percorsi concreti di autonomia personale e familiare. La formazione non è considerata un elemento secondario, ma parte integrante del progetto educativo complessivo, in linea con i valori dell'associazione che uniscono "pane, cultura e pace".

Questa attenzione nasce anche dalla realtà educativa del Guatemala. Il sistema scolastico prevede un ciclo primario obbligatorio di sei anni e un ciclo secondario di cinque anni, ma, nonostante il diritto all'istruzione gratuita sancito dalla Costituzione, l'accesso alla scuola resta difficile per molti bambini. Nelle aree rurali, gli edifici scolastici sono spesso lontani dai villaggi, le classi molto numerose e il numero degli insegnanti insufficiente. A ciò si aggiungono carenze nella formazione dei docenti e nella disponibilità di materiali didattici adeguati, soprattutto per una popolazione multiculturale e bilingue come quella guatemalteca.



Le conseguenze sono evidenti: molti bambini non riescono a frequentare con continuità, una percentuale significativa non si iscrive affatto, e il tasso di abbandono scolastico è molto elevato, spesso già dopo le prime difficoltà. In particolare, le bambine sono tra le più penalizzate, perché in molte famiglie vengono destinate ai lavori domestici invece che allo studio. Tutto questo contribuisce a mantenere alto il livello di analfabetismo, soprattutto nelle zone rurali.

In questo contesto, il lavoro del Centro Manos Amigas assume un valore ancora più importante.

Accanto al sostegno scolastico, infatti, vengono proposte attività di formazione professionale che offrono opportunità concrete a chi rischierebbe altrimenti di rimanere escluso dal sistema educativo e lavorativo.

Tra le iniziative più apprezzate ci sono i corsi di cucina e panetteria, che negli anni hanno coinvolto molte donne e ragazze del Centro. Questi percorsi permettono di acquisire competenze pratiche immediatamente spendibili nel mondo del lavoro: preparare pane, dolci e prodotti tradizionali non è solo un'attività manuale, ma una vera opportunità professionale.

Allo stesso tempo, questi momenti diventano occasioni di condivisione, collaborazione e crescita personale, rafforzando i legami all'interno della comunità.

Accanto alla panetteria, il Centro offre anche altri percorsi formativi: corsi di cucito, ricamo, informatica, allevamento e gestione delle attività domestiche e produttive. Si tratta di competenze fondamentali per donne che spesso provengono da situazioni di fragilità e che, grazie a queste opportunità, possono riscoprire le proprie capacità e costruire un futuro più stabile.

La formazione professionale rappresenta infatti uno degli strumenti più efficaci per favorire l'autonomia delle famiglie. In un contesto in cui il lavoro è spesso precario e informale, possedere competenze specifiche può fare la differenza tra

dipendenza e autonomia. Non si tratta solo di imparare un mestiere, ma di acquisire fiducia in sé stessi, sviluppare senso di responsabilità e diventare protagonisti del proprio percorso di vita.

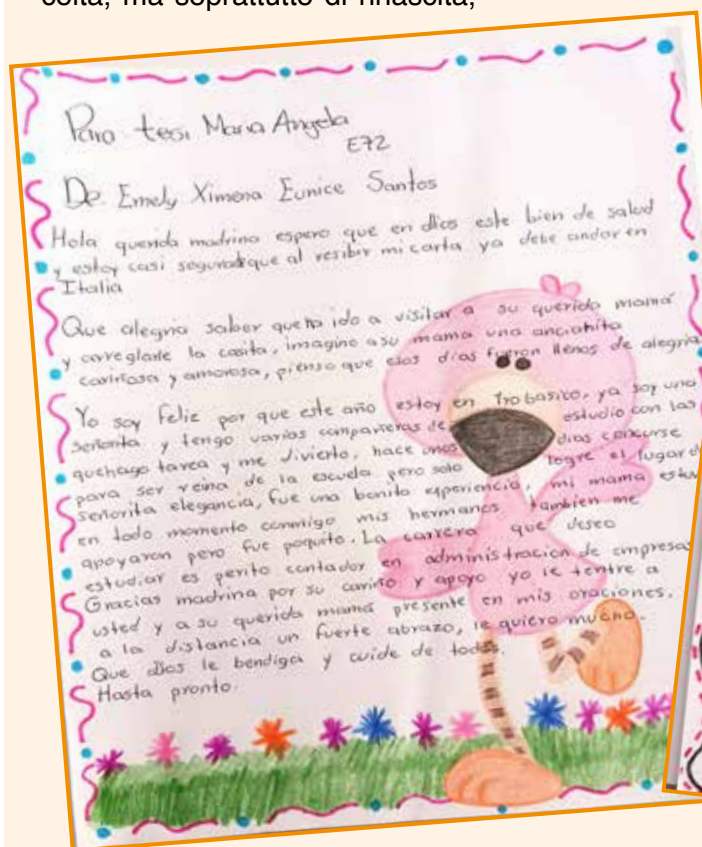
Anche per i giovani, questi percorsi rappresentano un passaggio fondamentale: accanto agli studi scolastici, la possibilità di sperimentarsi in attività pratiche li aiuta a orientarsi nel futuro e a valorizzare i propri talenti. L'educazione diventa così un processo completo, che unisce conoscenze teoriche e competenze concrete.

In questo modo, il Centro Manos Amigas non offre soltanto assistenza, ma costruisce opportunità reali: ogni competenza appresa diventa un passo verso l'indipendenza, ogni esperienza un seme che può generare futuro.

LE LETTERINE: TANTE STORIE DAL GUATEMALA

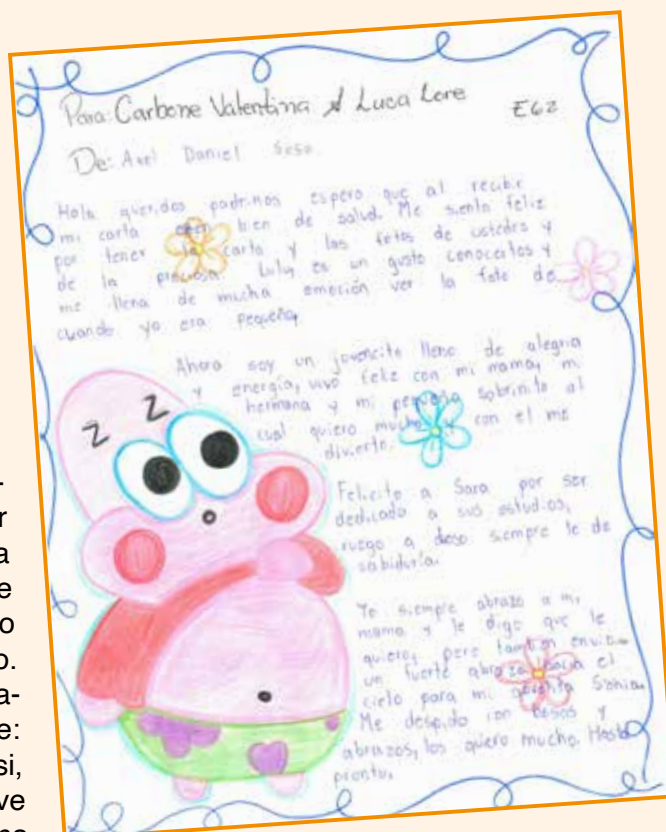
Dietro ogni progetto sostenuto dall'Associazione Mani Amiche ci sono volti, nomi, vite reali. Sono storie che parlano di difficoltà, ma soprattutto di rinascita,

e che rendono concreta la forza della solidarietà. Molti bambini arrivano al Centro Manos Amigas insieme alle loro madri dopo aver vissuto situazioni di grande fragilità: povertà, isolamento, mancanza di servizi essenziali, difficoltà educative. Qui trovano una casa accogliente,



un ambiente protetto e la possibilità di frequentare la scuola con continuità, sostenuti da un percorso educativo e umano che li accompagna nella crescita. Con il passare degli anni, questi bambini crescono, studiano, imparano a credere nelle proprie capacità. Lo raccontano loro stessi, con parole semplici ma profonde: c'è chi si impegna ogni giorno a scuola per essere promosso, chi scopre il valore dell'amicizia nello studio condiviso, chi dopo i compiti trova ancora il tempo e la gioia di giocare con gli amici.

Altri raccontano la bellezza della quotidianità: l'affetto della famiglia, l'importanza della scuola, il desiderio di imparare. Bambini che, pur partendo da situazioni difficili, mostrano una straordinaria voglia di crescere e migliorarsi. Le lettere che inviano ai padrini e alle madrine sono una testimonianza preziosa di questo cammino. In esse emerge non solo la gratitudine per l'aiuto ricevuto, ma anche il bisogno di relazione: il desiderio di essere conosciuti, di raccontarsi, di condividere sogni e speranze. C'è chi scrive di sentirsi felice semplicemente nel ricevere una lettera, chi affida alle parole il proprio affetto e chi esprime il desiderio di costruire un futuro migliore.

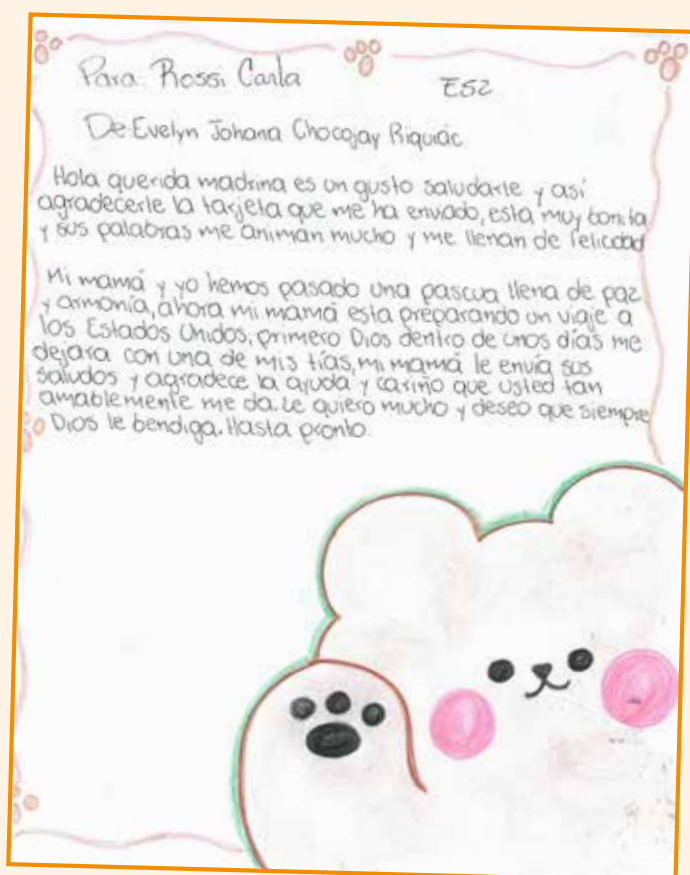


Con il passare degli anni, alcuni di questi bambini riescono a proseguire gli studi fino all'università, realizzando sogni che sembravano impossibili. È il segno concreto di un percorso che funziona: quando vengono garantite opportunità reali, l'impegno e il talento possono emergere.

Altri intraprendono percorsi professionali che permettono loro di inserirsi nel mondo del lavoro e di costruire una vita dignitosa per sé e per le proprie famiglie. In ogni caso, ciò che accomuna queste storie è la possibilità di scegliere, di non essere più costretti dalle circostanze, ma di diventare protagonisti del proprio futuro.

Questi risultati sono possibili grazie alla generosità dei padrini e delle madrine che, pur vivendo lontano, accompagnano il cammino dei bambini con costanza, fiducia e affetto. Non si tratta solo di un aiuto materiale, ma di una presenza che incoraggia, sostiene e dà speranza.

Ogni storia di crescita è la dimostrazione che un gesto di solidarietà può davvero cambiare la vita di una persona. E, allo stesso tempo, costruire un futuro più giusto, un passo dopo l'altro, insieme.



REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO: TRA DIFFICOLTÀ E SPERANZA

Da molti anni l'Associazione Mani Amiche sostiene alcuni progetti nella Repubblica Democratica del Congo, in particolare nella regione del Nord Kivu, un territorio ricco di risorse naturali ma segnato da povertà, instabilità e condizioni di vita spesso molto difficili.

Le immagini che vi mostriamo raccontano con immediatezza la realtà di questo impegno: bambini molto piccoli seduti su semplici seggioline colorate, riuniti in cerchio, accuditi con attenzione da educatrici e religiose. Sono momenti quotidiani, fatti di cura, presenza e relazioni, che rappresen-

tano però qualcosa di fondamentale: la possibilità di crescere in un ambiente protetto, dove qualcuno si prende cura di loro.

In collaborazione con la Diocesi di Butembo-Beni, l'associazione contribuisce al sostegno degli orfanotrofi di Mutwanga e Bunyuka. Qui molti bambini trovano accoglienza e protezione, spesso dopo aver vissuto situazioni di abbandono o estrema fragilità. Grazie al contributo dei sostenitori è possibile garantire loro alimentazione, cure di base e un primo percorso educativo.

Un ruolo particolarmente importante è svolto dal Centro nutrizionale Pietro Bonilli, che accoglie bambini affetti da malnutrizione. In un contesto in cui anche i bisogni più essenziali non sono sempre garantiti, questo servizio rappresenta un punto di riferimento vitale: significa poter crescere, recuperare forze, avere una possibilità concreta di sviluppo.

Le immagini mostrano anche la presenza costante delle educatrici e delle religiose, figure fondamentali che accompagnano i bambini nella quotidianità con pazienza e dedizione. Nei loro gesti – sistemare un bambino sulla sedia, prenderlo in braccio, farlo sorridere – si esprime un'attenzione che va oltre l'assistenza materiale: è cura, relazione, costruzione di fiducia.





Accanto a questi interventi di base, l'associazione sostiene anche percorsi di crescita a lungo termine. Attraverso borse di studio universitarie, alcuni giovani possono proseguire la loro formazione presso l'Università Cattolica del Graben, diventando così una risorsa per il proprio territorio e contribuendo al cambiamento della comunità.

Nonostante le difficoltà che il Paese continua ad affrontare, questi piccoli interventi quotidiani rappresentano un segno concreto di speranza. In ogni bambino accolto, in ogni gesto di cura, in ogni sorriso condiviso, si intravede la possibilità di un futuro diverso.

È proprio da questi piccoli inizi che nasce un cambiamento più grande.

UN GRAZIE CHE RESTA NEL TEMPO

Nel corso degli anni molte persone hanno accompagnato con affetto e generosità il cammino dell'Associazione Mani Amiche. Alcuni di loro oggi non sono più tra noi, ma il loro ricordo continua a vivere nelle attività e nei progetti che portano avanti, ogni giorno, la missione dell'associazione.

Volontari, padrini, madrine e sostenitori hanno donato tempo, energie e sostegno economico con grande spirito di solidarietà. Grazie al loro contributo è stato possibile offrire accoglienza, istruzione e cura a tanti bambini e alle loro famiglie, costruendo percorsi di vita che altrimenti sarebbero stati molto più difficili.

Tra questi gesti di generosità desideriamo ricordare con particolare gratitudine quello della signora **Teresa Zatella**, che ha scelto di lasciare all'Associazione Mani Amiche, nel suo testamento, un appartamento a Grottaferrata. Si tratta di un dono di grande valore, non solo materiale ma anche simbolico: un segno concreto di fiducia e di condivisione della missione dell'associazione.

L'appartamento verrà venduto e il ricavato sarà destinato interamente al sostegno delle attività di Mani Amiche, contribuendo così a garantire continuità ai progetti in Guatemala e nella Repubblica Democratica del Congo. In questo modo, il gesto della signora Teresa continuerà nel tempo a trasformarsi in opportunità, cura e futuro per molti bambini.



Ricordare queste persone significa riconoscere il valore profondo del loro impegno. Il bene che hanno fatto non si esaurisce, ma continua a vivere nei sorrisi dei bambini, nelle storie che cambiano, nelle possibilità che si aprono ogni giorno grazie alla solidarietà.

A tutti loro va il nostro pensiero riconoscente.

La tua firma al 5 per mille
non ha alcun costo per te!

Per destinare il tuo 5 per mille
all'Associazione Mani Amiche
metti la firma nella prima Casella
della dichiarazione dei
redditi e inserisci
il seguente codice

00732770524



APPELLO

Tutto quello che avete letto in queste pagine è stato possibile tramite le adozioni a distanza che in questi ultimi anni sono andate progressivamente diminuendo, per vari fattori. Facciamo appello a tutti coloro che ci leggono e specialmente a chi vive la bella espe-

rienza di essere padrino ad incoraggiare amici e parenti a darci una mano per non dover interrompere questa preziosa opera.

Ci sono molti modi per poterci aiutare, come potete leggere nei riquadri qua sotto.

ASSOCIAZIONE MANI AMICHE

Part. IVA e C.F. 00732770524

Sede legale:

Via Campo dei Fiori, 16

53047 SARTEANO (SIENA)

TEL. 0578 265083 - 0578 265454

TEL. 0578 321120 - FAX 0578 891049

e-mail: info@maniamiche.net

Sedi operative:

Via Campo dei Fiori, 18-20

53047 SARTEANO (SIENA)

Via Monte Peglia, 8

Loc. PONTICELLI Città della Pieve (Pg)

www.maniamiche.net



PER OFFERTE SERVIRSI DEI SEGUENTI CONTI CORRENTI:

- **Conto Corrente Postale n. 10897536** intestato a: Associazione Mani Amiche - Via Campo dei Fiori, 16 - 53047 Sarteano (Siena)
IBAN IT 94 X 0760114200 000010897536
- **C/C nr. 2713.73** presso Monte dei Paschi di Siena filiale di Sarteano, intestato a Associazione Mani Amiche
IBAN IT 50 M 0103072030 000000271373
- **C/C** presso Banca Tema Terre Etrusche di Valdichiana e Maremma - Credito cooperativo S.C., intestato ad Associazione Mani Amiche: **IBAN IT 15 D 08851 72030 0000 00008398**
- **C/C** presso Banca Intesa San Paolo intestato a Associazione Mani Amiche
IBAN IT 45 C 03069 096061 0000 0136057